# Interventi psicologici per le organizzazioni

## Prof. Laura Galuppo

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Le organizzazioni sono chiamate a gestire trasformazioni più o meno prevedibili e pongono molteplici domande di cambiamento e sviluppo. Alla luce di questo scenario, il corso intende a) approfondire gli orientamenti teorici e metodologici utilizzabili per sviluppare cambiamento e apprendimento individuali, gruppali e organizzativi; b) analizzare e confrontare esemplificazioni possibili di interventi psicologici rivolti a diversi contesti organizzativi e c) sostenere una riflessione sul ruolo e le competenze dello psicologo per le organizzazioni.

***Risultati di apprendimento attesi***

*Conoscenza e comprensione*

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

– Descrivere differenti quadri concettuali e teorici relativi al tema del cambiamento e dell’apprendimento nelle organizzazioni.

– Concettualizzare e orientarsi tra differenti tipologie e approcci all’intervento psicologico per le organizzazioni.

– Comprendere quali dimensioni psicologiche e relazionali siano in gioco nel processo di analisi della domanda e progettazione di un intervento per le organizzazioni.

– Delineare le principali caratteristiche di ruolo e competenze psicologiche in gioco nell’intervento.

* Riflettere sui diversi posizionamenti professionali relativi alla psicologia per le organizzazioni al fine di consolidare il proprio percorso di orientamento e crescita.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso approfondirà le principali forme e modalità di intervento psicologico per le organizzazioni, attraverso i seguenti contenuti:

* Organizzazione, cambiamento e apprendimento: un punto di vista psicologico
* Tipologie, approcci e livelli dell’intervento (individuale, gruppale, organizzativo)
* Lo sviluppo e le dinamiche dell’intervento: fasi e metodologie/strumenti di lavoro
* Le dinamiche dell’intervento
* Lo psicologo per le organizzazioni: competenze e pratiche professionali.

Il corso è previsto in due moduli, tuttavia i docenti prevedono un’alternanza in tutte le unità del programma, per meglio gestire i momenti di aula e le attività didattiche. Il programma del corso è così strutturato nel dettaglio:

Unità 0

Presentazione

Attese formative e professionali

Patto formativo

Unità 1

Organizzazione

Metafore e culture organizzative

Approfondimenti

Unità 2

Apprendimento negli adulti: concezioni a confronto

Apprendimento e difese

Approfondimenti

Unità 3

Tipi di intervento psicologico per le organizzazioni

Strumenti e competenze dello psicologo per le organizzazioni

Approfondimenti

Unità 4

Colloquio e riunioni

Osservazione e ascolto

Gruppo

Approfondimenti

Unità 5

Formazione e consulenza

Logiche di intervento formativo e consulenziale

Progettare l’intervento formativo e consulenziale

Valutare l’intervento formativo e consulenziale

Approfondimenti

Unità 6

Conclusione

Verifica soddisfazione delle attese

Nb. Con la dicitura “”approfondimenti” si intende la messa in campo di testimonianze ed esercitazioni (es. analisi di casi, role playing) inerenti ai contenuti tematici e contributi teorici forniti.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*Bibliografia per il corso basata su materiali teorici e sulla produzione di un elaborato*

Lo studente si preparerà all’esame attraverso i seguenti materiali.

* Studio degli appunti delle lezioni e dei materiali integrativi inseriti sulla piattaforma Blackboard
* G. Blandino, B. Granieri, *La disponibilità ad apprendere*, Raffaello Cortina, 1995 (Prima parte). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/blandino-giorgio-granieri-bartolomea/la-disponibilita-ad-apprendere-9788870783346-175771.html)
* Studio del testo: A. Levy - E. Enriquez- J. Barus-Michel (2002). *Dizionario di psicosociologia*. Milano: Raffaello Cortina. [le voci: Formazione, Cambiamento, Domanda][*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/dizionario-di-psicosociologia-9788860303493-175473.html)
* Preparazione di un elaborato di gruppo o individuale per approfondire un caso concreto di intervento psicologico.

*Bibliografia per il corso basata sui testi*

Lo studente si preparerà all’esame attraverso i seguenti materiali.

* G. Blandino, B. Granieri, *La disponibilità ad apprendere*, Raffaello Cortina, 1995 (Prima parte). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/blandino-giorgio-granieri-bartolomea/la-disponibilita-ad-apprendere-9788870783346-175771.html)
* Studio del testo: A. Levy - E. Enriquez- J. Barus-Michel (2002). *Dizionario di psicosociologia*. Milano: Raffaello Cortina. [le voci: Organizzazione, Formazione, Cambiamento, Domanda, Osservazione partecipante] [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/dizionario-di-psicosociologia-9788860303493-175473.html)
* Studio del testo: C. Kaneklin - F. Olivetti Manoukian (2013). *Conoscere l’organizzazione*. Roma: Carocci. [seconda parte] [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/kaneklin-cesare-olivetti-manoukian-franca/conoscere-lorganizzazione-9788843015184-209431.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Ad integrazione degli aspetti più teorici del corso, si prevedono metodologie didattiche attive e partecipative. Nello specifico si utilizzeranno strumenti quali:

– lezioni;

– analisi di casi;

– role-playing ed esercitazioni analogiche;

– testimonianze;

* lavori di gruppo

Si prevede all’inizio del corso la costituzione di gruppi con obiettivi di elaborazione, ricerca e approfondimento rispetto ai temi e ai problemi affrontati.

Agli studenti è richiesto di utilizzare in modo sistematico Blackboard sia per la ricezione del materiale didattico inviato da parte dei docenti, sia per la trasmissione e la raccolta di contributi individuali e/o di gruppo da parte degli studenti stessi impegnati in attività elaborative ed esercitative tra una settimana e l’altra di lezione.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’apprendimento sarà verificato attraverso un’interrogazione orale in cui saranno posti quattro tipi di domande, relative, rispettivamente a: a) acquisizione di nozioni, b) comprensione di concetti, c) capacità di rielaborazione personale (per esempio attraverso giudizi critici sui contenuti studiati) d) capacità di collegamenti tra teoria e pratica, tra esperienze/contenuti proposti nel corso e competenze professionali, tra insegnamenti affini.

Mediante il colloquio le studentesse e gli studenti dovranno anzitutto dimostrare di conoscere informazioni, distinzioni e concetti chiave trattati nel corso; di sapersi orientare tra i temi e le questioni di fondo discusse durante le lezioni, con particolare attenzione alle attività esercitative proposte e alle testimonianze. Una conoscenza teorica di base corrisponderà ad una votazione tra 18 e 20; una buona conoscenza teorica e padronanza del lessico specialistico corrisponderà ad una votazione tra 21 e 25; una padronanza teorica, di connessione tra contenuti/pratica/esperienze corrisponderà ad una votazione tra 26 e 30.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

I docenti comunicheranno a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)